

Codice A1509A

D.D. 17 marzo 2017, n. 194

L.R. n. 16/2009 e D.G.R. n. 18-585 del 18.11.2014 - Finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza. Rideterminazione contributo al Comune di Vercelli.

Vista la Legge regionale 17 marzo 2008, n. 11, “Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti”;

vista la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: *“promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”*;

vista la Legge Regionale 29 maggio 2009, n. 16, di istituzione dei Centri Antiviolenza con Case Rifugio che all’articolo 3, comma 1 prevede l’istituzione di almeno un centro per ciascuna provincia ed al comma 7, recita *“I Centri assicurano il raccordo con gli enti e gli organismi pubblici e privati che si occupano delle problematiche di cui alla presente legge”*;

visto il Regolamento attuativo della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 17/R con particolare riferimento all’art. 8, comma 2, in base al quale i Centri possono essere gestiti in forma diretta, oppure tramite appositi accordi, sottoscritti in base alla normativa vigente, con gli enti locali singoli e associati del territorio di riferimento (province, comuni, altri soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali) e le organizzazioni senza scopo di lucro, che abbiano tra i propri scopi statutari e quale contenuto prioritario della propria attività la lotta alla violenza contro le donne;

vista la L. n. 77 del 2013, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”,

viste le Intese CU n. 86 del 10.07.2014 e CSR n. 97 del 17.07.2014 avente ad oggetto il riparto delle risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli anni 2013 e 2014 da destinare alla prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

vista la DGR n. 18-585 del 18.11.2014, con la quale sono stati approvati i criteri per l’assegnazione dei finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza e previsti i finanziamenti, di cui una quota, pari ad Euro 200.000,00, a carico del bilancio regionale (capitolo 153010/2014) e l’altra, di Euro 797.338,16, a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (capitolo 153104/2014), assegnata alla Regione Piemonte, ai sensi della L.119/2103, ed in base alle Intese n. 86/CU e n. 97/CU del 2014;

considerato che con la Deliberazione sopra citata sono stati demandati a successivi atti dirigenziali l’adozione di provvedimenti attuativi della medesima Deliberazione e che con DD n. 244 del 20 novembre 2014 si è provveduto ad impegnare le risorse, pari ad € 997.338,16 e che con DD. n. 110 del 18 febbraio 2015 sono stati assegnati i finanziamenti previsti ai Soggetti aventi diritto;

preso atto, tra l'altro, dell'assegnazione di Euro 20.000,00 al Comune di Vercelli per azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli;

visto che la Regione Piemonte ha emesso, a favore del Comune di Vercelli, il mandato di pagamento n. 39082 del 19 luglio 2016, per la somma di Euro 7.000,00, corrispondente alla metà dell'acconto di Euro 14.000,00, liquidato con atto n. 961 – elenco 44, del 27 marzo 2015 (capitolo 153104/2014 – impegno n. 2774);

considerato che il saldo del 30% del finanziamento è da erogare previa verifica della documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione del progetto, come disposto con D.D. 110 del 18 febbraio 2015;

vista la rendicontazione trasmessa dal Comune di Vercelli con nota prot. n. 6528 del 28/10/2016;

verificato che il Comune di Vercelli ha rendicontato una spesa, sostenuta attraverso il contributo riconosciuto dalla Regione Piemonte, pari ad Euro 9.950,00;

preso atto della differenza, di Euro 4.050,00, tra l'acconto del contributo assegnato ed in parte già erogato e la spesa effettivamente rendicontata;

si ritiene necessario disporre la revoca del saldo del contributo assegnato al Comune di Vercelli e la riduzione della quota di acconto, tuttora da erogare al Comune di Vercelli, rideterminandola in Euro 2.950,00;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso per le motivazioni sopra esposte,

LA DIRIGENTE

visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

visto l'art. 17 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione del sistema contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

vista la Legge regionale 29 maggio 2009, n. 16;

viste le Intese n. 86/CU e n. 97/CSR del 2014;

vista la DGR n. 18-585 del 18.11.2014;

DETERMINA

- di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, il saldo di Euro 6.000,00, corrispondente al 30% del finanziamento assegnato, Euro 20.000,00, al Comune di Vercelli - Piazza Municipio 9, 13100 (VC), con DD n. 110 del 18 febbraio 2015 per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza;
- di rideterminare, pertanto, il contributo effettivamente dovuto al Comune di Vercelli, sulla base della rendicontazione ricevuta, in € 9.950,00;
- di ridurre l'importo da emettere sull'atto di liquidazione, a favore del Comune di Vercelli, n. 961 – elenco 44 – del 27 marzo 2015 (capitolo 153104/2014 – impegno 2774) di € 4.050,00;
- di dare atto che la somma residua erogabile al Comune di Vercelli corrisponde ad € 2.950,00.

ENTE BENEFICIARIO: Comune di Vercelli

Importo rideterminato: € 9.950,00

Dirigente responsabile del procedimento: Antonella Caprioglio

Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base ad atto amministrativo (DGR n. 18-585 del 18.11.2014)

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La Dirigente di Settore
Dr.ssa Antonella Caprioglio